

diatamente seguita dalla domenica di questo nome; quella delle Palme la settimana precedente questa domenica. Ecco un esempio interessante che qui cade in acconcio di riferire. Leggesi in Ville-Hardouin, che Costantinopoli fu presa dai Francesi il 12 aprile 1204; il lunedì di *Pasqua fiorita*. Questa espressione trasse in inganno alcuni autori, i quali per non far attenzione che Ville-Hardouin contava le settimane alla greca, credettero che ciò accennasse l'indomane delle Palme, mentre egli indicava il lunedì della settimana precedente, ch' effettivamente cadeva il 12 aprile nel 1204. La settimana che vien dietro alle Palme non chiamasi però presso i Greci settimana di Pasqua, ma settimana santa come tra noi. Da ciò si vede che le settimane quaresimali dei Greci non corrispondono a quelle dei Latini, benché sieno nello stesso numero preciso delle nostre. Non è lo stesso delle settimane che avvi tra Pasqua e la Pentecoste; esse non assumono il nome loro dalla domenica che le termina. Per esempio la settimana che vien dopo l'ottava di Pasqua, si chiama dai Greci, al pari che da noi, la seconda settimana dopo Pasqua; ma la domenica seguente, ch'è la nostra seconda settimana dopo Pasqua, si chiama presso i Greci la terza, e così delle altre; di guisa che essi contano sette domeniche tra Pasqua e la Pentecoste, compresa quella di Pasqua, ed altrettante settimane. Dopo la Pentecoste essi ricominciano a contar la domenica per l'ultimo giorno della settimana. Tuttavia per una singolare contraddizione i Greci non tralasciano di chiamar come noi in ogni tempo, il lunedì per secondo giorno di settimana, il martedì pel terzo, e lo stesso dei seguenti.

*Hebdomas Diacaenesima*, la settimana del rinnovamento: presso i Greci è la prima di Pasqua.

*Hypapanti*, *hypapante*, *hypantae*, dal greco Ὑπαπαντή, in latino *occursus*: festa della presentazione di N. S. G. C. al Tempio, ove scontraronsi il vecchio Simeone e la profetessa Anna: *Festum S. Simeonis, candelariae, S. Mariae candelariae, candelosae, candelarum, luminum*: la Candellaia, comunemente la Purificazione della Santa Vergine, che noi celebriamo il 2 febbraio.